

PUBBLICAZIONI E ATTI MATRIMONI

Celebrazione matrimonio per cittadini italiani e stranieri
Informazioni per i cittadini italiani interessati a contrarre matrimonio civile, religioso concordatario (cattolico) o di altri culti ammessi dallo Stato italiano. I nubendi devono trovarsi nella libertà di stato civile per poter contrarre matrimonio, così come richiesto dall'articolo 86 del Codice civile, occorre quindi:

- fissare un appuntamento con il responsabile del procedimento per la pubblicazione di matrimonio alla quale devono intervenire entrambi gli sposi;
- chi ha necessità di cambiare residenza da un Comune ad un altro deve avvertire immediatamente l'ufficio di Stato Civile;
- chi intende risposarsi (già vedovo o divorziato o con matrimonio annullato) deve accertarsi che gli atti allo Stato civile e all'Anagrafe, rispettivamente del Comune di nascita e di residenza, siano aggiornati; La documentazione viene acquisita d'ufficio.

Gli sposi devono presentarsi muniti di un documento valido d'identità (preferibilmente la carta d'identità) e codice fiscale; per il matrimonio cattolico, produrre la richiesta del parroco;

per i culti ammessi, produrre la richiesta del ministro di culto con l'attestazione della nomina da parte del ministero degli Interni italiano, escluso alcuni culti per cui è necessario chiedere informazioni più dettagliate;

il minorenni, che ha compiuto 16 anni e non ancora 18, necessita del provvedimento di ammissione al matrimonio del Tribunale dei minorenni con certificazione della Corte d'appello;

La donna in stato libero da meno di 300 giorni (vedova o con matrimonio annullato) necessita dell'autorizzazione del Tribunale; La donna divorziata da meno di 300 giorni deve contattare immediatamente l'ufficio dello Stato Civile al fine di stabilire se necessita dell'autorizzazione del Tribunale; Termini della Pubblicazione all'albo pretorio del sito del Comune

(8 giorni + 3)

Decorso il termine della pubblicazione, per i matrimoni da celebrare in forma religiosa, l'ufficio rilascia il certificato di eseguite pubblicazioni da consegnare al parroco. Gli sposi che intendono celebrare il matrimonio con rito civile in un altro Comune devono presentare apposita domanda al

Sindaco (in bollo) con motivata richiesta. La delega sarà rilasciata al Sindaco del Comune prescelto per la celebrazione, a pubblicazione avvenuta. Il matrimonio dovrà essere celebrato entro 180 giorni dall'ottavo giorno di pubblicazione. Il matrimonio con rito civile è un servizio a pagamento stabilito da delibera della Giunta Comunale n. 15 del 09.02.2015:

	SALA CONSIGLIO	UFFICIO DEL SINDACO
IN ORARIO D'UFFICIO (almeno un nubendo residente)	€ 100,00	€ 50,00
FUORI ORARIO D'UFFICIO (almeno un nubendo residente)	€ 200,00	€ 100,00
IN ORARIO D'UFFICIO (entrambi i nubendi non residenti)	€ 250,00	€ 150,00
FUORI ORARIO D'UFFICIO (entrambi i nubendi non residenti)	€ 300,00	€ 200,00

All'atto della celebrazione del matrimonio si può scegliere il regime patrimoniale familiare dichiarando all'Ufficiale dello Stato civile la propria scelta (comunione o separazione dei beni).